



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1042 del 11/12/2020

OGGETTO: Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 e successive modificazioni (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti: Gianluigi Ferri
(firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: LUCA LAVAZZA (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA BRIZZI (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 e successive modificazioni (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento dei Servizi Generali, Area degli Affari Generali e dei Rapporti Istituzionali, UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti, Dott. Gianluigi Ferri (proposta sottoscritta digitalmente), di cui è trascritto integralmente il testo di seguito:

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 28 febbraio 2019 avente per oggetto *“Azienda USL Toscana Nord Ovest – Nomina del Direttore Generale”*;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 1109 del 19 ottobre 2016 che disciplina l'articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff del centro direzionale;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrata dalle successive delibere di modifica;
- n. 832 del 16 ottobre 2020 con cui è stato adottato l'aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;

PREMESSO, per quanto riguarda l'oggetto specifico del presente provvedimento, che con deliberazione del direttore generale n. 941 del 26 settembre 2017 era stata effettuata la *revisione straordinaria delle partecipazioni aziendali* ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) come integrato dal D.lgs. n. 100/2017;

DATO ATTO che la medesima revisione straordinaria, riferita alle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della riforma (23 settembre 2016), era stata predisposta compilando l'apposito questionario o modello standard di ricognizione predisposto all'epoca dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

RICORDATO che la suddetta revisione straordinaria era poi stata comunicata attraverso l'applicativo *“Partecipazioni”* del Portale Tesoro, nonché inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 e resa disponibile alla struttura del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica ex art. 15 del D.Lgs. 175/2016;

CONSIDERATO che l'art. 20 *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”* del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, così come integrato dal successivo D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100), ha previsto altresì che:

- l'amministrazione deve effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni predisponendo, ove ricorrano le condizioni prescritte dal comma 2 dello stesso articolo 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;
- il piano di razionalizzazione deve essere adottato, a seguito dell'analisi di cui sopra, nel caso in cui l'amministrazione rilevi taluni indici specificatamente indicati al comma 2 dello stesso articolo 20, ossia:
 - partecipazione in società che non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del Testo Unico di legge (finalità perseguibili);
 - società priva di dipendenti o che abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - società che svolge attività analoghe o simile a quelle di altre società partecipate od enti strumentali dell'Azienda USL;
 - società che abbia conseguito, nel triennio precedente un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
 - società che, se non costituita per la gestione di un servizio di interesse generale, abbia prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - partecipazione in società da dismettere per necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - partecipazione in società da dismettere per necessità di aggregazione in altra società avente ad oggetto le attività consentite di cui all'art. 4 del Testo Unico;

RICHIAMATA la delibera n. 1046 del 10 dicembre 2018, concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 effettuata nell'anno 2018 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017;

RICHIAMATA, infine, la propria delibera n. 1046 del 5 dicembre 2019 concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 effettuata nell'anno 2019 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018;

RISCONTRATO che deve essere effettuata entro il 31 dicembre 2020 l'analisi annuale a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019;

RICORDATO che la soglia di fatturato medio era stata ridotta dal legislatore a 500 mila euro per il triennio 2015 – 2016 – 2017 (oggetto della rilevazione di cui alla deliberazione n. 1046/2018) e per il triennio 2016 – 2017 – 2018 (oggetto della rilevazione di cui alla deliberazione n. 1046/2019) (cfr. art. 26 comma 12-*quinquies* del D.Lgs. 175/2016 introdotto dal D.Lgs. 100/2017);

APPURATO che la soglia di fatturato medio è tornata invece ad essere quella ordinaria (1 milione) per il triennio 2017 – 2018 – 2019 oggetto della presente rilevazione

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad effettuare l'analisi annuale prescritta dalla legge (art. 20 D.Lgs. 175/2016) a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019;

RICAPITOLATA come segue l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Azienda USL detiene partecipazioni alla data del **31 dicembre 2019**:

Società Partecipata	Quota %	Quota nominale
Consorzio METIS – Pisa	8,33%	9.038,00
Società Consortile Energia Toscana CET Scarl – Firenze	7,74%	7.061,00

Auxilium Vitae SpA – Volterra (PI)	54,32%	1.850.335,14
SIPIC SrL in liquidazione - Livorno	4,16%	637,00
Consorzio Apuania Energia – Carrara (MS)	2,94%	2.582,00

DATO ATTO che - per quanto riguarda la quota percentuale posseduta nel Consorzio Interaziendale METIS di Pisa - fermo restandone il valore nominale, essa era stata rideterminata in misura pari al 8,33% per tutti i soci in quanto con la Delibera di Giunta Regionale n. 1061 del 1° ottobre 2018 anche la Regione Toscana ha aderito al Consorzio portando a 12 il numero dei soci (tutte amministrazioni pubbliche);

VISTA, comunque, la delibera Estar n. 508 del 30 novembre 2020 nella parte in cui prende atto che il Consorzio Metis è al di fuori del campo di operatività della legge sulle partecipazioni pubbliche in quanto svolge attività in forma esclusivamente contrattuale e non in forma societaria;

ACCERTATO che il valore nominale della partecipazione di controllo dell'Auxilium Vitae Volterra Spa è stato così rettificato nell'Assemblea Straordinaria del 05/07/2020 per arrotondamento ex lege delle quote sociali al centesimo di euro;

CONSIDERATO, invece, che le quote possedute nelle società SIPIC SrL di Livorno e Consorzio Apuania Energia di Carrara, già previste in dismissione dalla delibera di revisione straordinaria n. 941/2017, sono tuttora rimaste in portafoglio, come confermato dall'ufficio patrimonio, ancorché siano in corso le procedure necessarie per arrivare alla alienazione complessiva delle quote;

RITENUTO, pertanto, che debba essere confermata quale decisione irreversibile la necessità di dismissione (cessione o recesso), appena possibile, delle quote possedute in:

SIPIC SrL in liquidazione – Livorno

Società che operava nel settore del commercio, dell'industria e dei servizi, costituita nel primo dopoguerra che è stata messa in liquidazione in data 9 marzo 1977, le cui quote sono pervenute per lascito ereditario negli anni '70 agli Ospedali Riuniti di Livorno; trattasi di società che non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, che è priva di dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b), che non supera i limiti di fatturato prescritti dall'art. 20, comma 2, lettera d), che funziona solo come società di godimento del reddito derivante dalla locazione di un immobile concesso in uso ad un Istituto di Credito che lo utilizza come propria agenzia a Livorno:

Numero medio dipendenti (anno 2019)	0
Numero Amministratori (anno 2019)	1

Fatturato anno 2019	78.939
Fatturato anno 2018	73.977
Fatturato anno 2017	72.744
Media ultimo triennio	75.220

Risultato di esercizio 2019	1.630
Risultato di esercizio 2018	14.930
Risultato di esercizio 2017	13.109
Risultato di esercizio 2016	8.195
Risultato di esercizio 2015	10.930

Consorzio Apuana Energia – Carrara (MS)

E' un consorzio esterno quale gruppo di acquisto di imprese ed altri soggetti per la somministrazione di energia elettrica, gas metano e gpl in bombole e per serbatoi; società che svolge attività analoghe o similari a quella dell'altra società partecipata CET – Firenze (art. 20, comma 2, lettera c) e che risulta priva di dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b):

Numero medio dipendenti (anno 2019)	0
Numero Amministratori (anno 2019)	3

Fatturato anno 2019	13.842.511
Fatturato anno 2018	14.086.275
Fatturato anno 2017	20.538.242
Media ultimo triennio	16.155.676

Risultato di esercizio 2019	0
Risultato di esercizio 2018	0
Risultato di esercizio 2017	0
Risultato di esercizio 2016	0
Risultato di esercizio 2015	0

RILEVATO che, malgrado sia scaduto il termine entro il quale l'Azienda USL avrebbe dovuto dismettere le suddette partecipazioni, peraltro di limitato valore nominale (Euro 637 per SIPIC ed Euro 2.582 per Consorzio Apuana Energia), nonché minoritarie (4,16% per SIPIC e 2,94% per Consorzio Apuana Energia), la circostanza non comporta alcuna conseguenza economica sfavorevole in quanto il possesso di tali quote non determina costi di gestione;

APPURATO, pertanto, che l'analisi complessiva di quest'anno (riferita al 31 dicembre 2019) deve riferirsi alle partecipazioni detenute nelle seguenti tre società:

Consorzio METIS – Pisa

Società consortile che eroga servizi in *bourse* ai propri soci che sono esclusivamente Aziende Sanitarie Pubbliche. Essa si configura come soggetto strumentale delle Aziende USL, delle Aziende Ospedaliere, di ESTAR e di Regione Toscana, per la gestione tecnico amministrativa delle stesse Aziende Sanitarie. A titolo esemplificativo il Consorzio opera:

- nella gestione degli immobili con servizi inerenti la progettazione per ristrutturazioni e/o nuove edificazioni, la gestione delle procedure di cantiere e la sicurezza;
- nello sviluppo di software per la gestione di servizi aziendali e in qualità di supporto alle esigenze che si manifestino nell'ambito della gestione delle reti e delle tecnologie informatiche a livello aziendale;
- nella formazione del personale direttamente dipendente o nella formazione di personale dipendente dalle Aziende Sanitarie prevalentemente nei settori sopra richiamati e comunque a seguito di richieste dei soci;
- nel supporto ad esigenze di carattere amministrativo;
- nella partecipazione a progetti di ricerca in concorso con la Regione Toscana, le Università; la Comunità scientifica, nonché enti ed associazioni senza fini di lucro operanti nell'ambito della Cooperazione Sanitaria Internazionale.

Trattasi quindi di Società in house (art. 16 Testo Unico) preposta alla autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Azienda USL partecipante (art. 4, comma 2, lettera d); il medesimo Consorzio non palesa alcuna delle situazioni di criticità di cui all'art. 20, comma 2:

Numero medio dipendenti (anno 2019)	138
Numero Amministratori (anno 2019)	1

Fatturato anno 2019	7.101.573
Fatturato anno 2018	6.219.369
Fatturato anno 2017	6.047.270
Media ultimo triennio	6.456.071

Risultato di esercizio 2019	203.127
Risultato di esercizio 2018	190.747
Risultato di esercizio 2017	205.954
Risultato di esercizio 2016	120.321
Risultato di esercizio 2015	57.306

Società Consortile Energia Toscana CET scarl – Firenze

Ente avvalso di Regione toscana quale soggetto aggregatore per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42-bis, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e delibera di Giunta Regionale n. 718 del 14 luglio 2015); società che svolge servizi di committenza nel campo dell'energia a supporto dell'amministrazione aggiudicatrice (art. 4, comma 2, lettera e); la medesima Società CET non palesa situazioni di criticità di cui all'art. 20, comma 2, rispettando anche il limite minimo di fatturato medio di cui alla lettera d, pur in presenza della peculiare attività svolta per le aziende sanitarie regionali ai sensi dell'art. 42-bis, comma 2, della Legge Regionale n. 38/2007, secondo le modalità definite con la delibera di Giunta Regionale n. 718 del 14 luglio 2015:

Numero medio dipendenti (anno 2019)	9
Numero Amministratori (anno 2019)	3

Fatturato anno 2018	1.686.834
Fatturato anno 2017	1.863.679
Fatturato anno 2016	1.002.141
Media ultimo triennio	1.517.551

Risultato di esercizio 2019	100.027
Risultato di esercizio 2018	103.606
Risultato di esercizio 2017	153.199
Risultato di esercizio 2016	8.621
Risultato di esercizio 2015	13.776

Auxilium Vitae SpA – Volterra (PI)

E' una società controllata che svolge funzioni di Centro Clinico di Riabilitazione Multispecialistica e che eroga prestazioni per conto SSN, costituita con la partecipazione dell'Azienda USL Toscana Nordovest (ex Azienda USL 5 di Pisa), dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, dei Comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina e Castelnuovo Val di Cecina, dell'Unione Montana dell'Alta Val di Cecina, della Fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra e dell'ICS Maugeri (Istituti Clinici Scientifici Maugeri – Società benefit) ai sensi dell'art. 9-bis del D.Lgs. n. 502/1992 (sperimentazioni gestionali), giusta deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 994 del 7 settembre 1998.

Società che produce servizi di interesse economico generale (art. 4, comma 2, lettera a), che non evidenzia situazioni di criticità di cui all'art. 20, comma 2, fermo restando che – in ogni caso - le disposizioni di cui all'art. 4, 17, 19 e 25 del Testo Unico non si applicano alle società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis (sperimentazioni gestionali) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (art. 26, comma 6, D.Lgs. 175/2016):

Numero medio dipendenti (anno 2019)	167
Numero Amministratori (anno 2019)	1

Fatturato anno 2019	10.569.739
Fatturato anno 2018	10.206.286
Fatturato anno 2017	10.235.307
Media ultimo triennio	10.337.110

Risultato di esercizio 2019	110.620
Risultato di esercizio 2018	66.033
Risultato di esercizio 2017	42.113
Risultato di esercizio 2016	58.854
Risultato di esercizio 2015	4.554

PRECISATO che potranno essere mantenute, senza necessità di riassetto, cessione, fusione o soppressione, le partecipazioni possedute nel Consorzio interaziendale METIS di Pisa, nella Società Consortile Energia Toscana CET Srl di Firenze e nella Società AUXILIUM VITAE SpA di Volterra, stante le finalità sopra indicate assicurate dal possesso delle quote sociali in parola;

PRECISATO inoltre che la rilevazione “Patrimonio PA” - Censimento Annuale delle partecipazioni e dei rappresentati – da effettuare sul portale del dipartimento del Tesoro, prescrive di dover includere, oltre alle partecipazioni in società (così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera l) del TUSP, ossia gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile), anche i soggetti con forma giuridica non societaria (tipo fondazioni e associazioni), mentre non sono invece da considerare organismi partecipati dagli enti esponenziali di Enti territoriali, né Unioni di Comuni, tipo le Società della Salute, che sono pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che ciò comporterà di dover inserire nella rilevazione sul portale del MEF – Dipartimento del Tesoro - anche la Fondazione Mario Tobino (in cui l'amministrazione si era limitata a conferire in comodato la porzione di fabbricato del complesso storico dell'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano) e la Fondazione dell'Istituto Toscano Tumori ISPO;

CONSIDERATO che la “Fondazione Mario Tobino” di Lucca è stata costituita, su iniziativa della Amministrazione Provinciale di Lucca, con atto pubblico in data 1 Marzo 2006, quale fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, con sede in Lucca, località Maggiano, in Via di Fregionaia, nei locali del complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico, al fine di promuovere la conoscenza della figura e dell'opera dello scrittore e medico psichiatra Mario Tobino, tra i maggiori autori italiani del '900, che per lunghi anni operò presso il medesimo complesso ospedaliero. Gli importi richiesti relativi al fatturato dei vari anni non rappresentano pertanto ricavi derivanti da attività commerciali (es. vendita prodotti con emissione fatture) essendo la Fondazione senza scopo di lucro. Tali importi si riferiscono solo ai contributi ricevuti per le attività istituzionali della Fondazione stessa nonché per alcuni progetti specifici realizzati nel rispetto di quanto previsto dallo statuto vigente;

RISCONTRATO che il comodato dell'immobile nell'ex Ospedale Psichiatrico per la Fondazione Mario Tobino di Lucca, che svolge mere attività culturali, può essere valorizzato in misura pari al 20% del Fondo di Dotazione della stessa Fondazione in quanto i soci sono cinque (Provincia di Lucca, Comune di Viareggio, Azienda USL, Eredi di Mario Tobino e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca);

RILEVATO, ancora, che alla Fondazione dell'Istituto Toscano Tumori ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), Ente con sede a Firenze costituito in data 15 luglio 2009 a cui partecipano obbligatoriamente tutte le aziende sanitarie regionali per svolgere ricerca di base sul cancro, ricerca clinica e ricerca traslazionale in campo oncologico, prevenzione primaria e secondaria, sostegno alle attività organizzative dell'Istituto Toscano Tumori per il coordinamento dei percorsi assistenziali e di eventi formativi; in ogni caso i rapporti economici tra Fondazione ISPO e Aziende sanitarie sono regolati in sede regionale con appositi contributi;

RISCONTRATO che in fase di costituzione ogni azienda sanitaria aveva versato, all'epoca, Euro 10 mila per Fondo di dotazione iniziale e che l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, avendo fuso per unione le pre esistenti cinque aziende usl dell'area vasta nord ovest, possiede una quota di 50 mila euro che, rapporta al Fondo di Dotazione di 170 mila euro, comporta una partecipazione pari al 29,41% del totale;

RITENUTO che le suddette due fondazioni, non avendo natura societaria e/o consortile, perciò non rientrando nelle “società” così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera l) del TUSP, ossia fra gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, non debbano rientrare nell'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate e non necessitino di misure di razionalizzazione, fusione, soppressione, messa in liquidazione o cessione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico del bilancio dell'Azienda USL;

INDIVIDUATO il dirigente proponente quale Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

FATTO PRESENTE che presso l'Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per la parte di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in narrativa:

1. di approvare l'analisi annuale sull'assetto complessivo delle società partecipate dall'Azienda USL alla data del 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*) del D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni (*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*);
2. di prevedere che potranno essere mantenute, senza necessità di altri interventi di razionalizzazione, le partecipazioni possedute nel Consorzio interaziendale Metis di Pisa, nella Società Consortile Energia Toscana CET Srl di Firenze, nella Società Auxilium Vitae SpA di Volterra, nonché nella Fondazione ISPO di Firenze e nella Fondazione Mario Tobino di Lucca, tenuto conto che queste ultime due fondazioni non sono "società" come definite dall'art. 2, comma 1, lettera l) del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
3. di confermare le procedure di dismissione già decise per le partecipazioni residuali possedute nella Società SIPIC in liquidazione Srl di Livorno e nel Consorzio Apuania Energia di Carrara;
4. di stabilire che quanto sopra dovrà essere comunicato alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro), attraverso l'applicativo "*Partecipazioni?*" del Portale Tesoro, programma attualmente utilizzato dal Ministero per la rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti negli organi di governo;
5. di disporre che le suddette informazioni siano inviate alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 5, comma 4, del Testo Unico, nonché rese disponibili alla struttura del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016;
6. di dichiarare che l'adozione del presente atto non comporta oneri aggiuntivi diretti a carico del Bilancio aziendale;
7. di dare incarico alla UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
8. di trasmetterne copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

(D.ssa Maria Letizia Casani)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CASANI MARIA LETIZIA

DATA FIRMA: 11/12/2020 15:33:21

IMPRONTA: 66383833363538653163383739643630383462303865323636623665613666353634653866376566